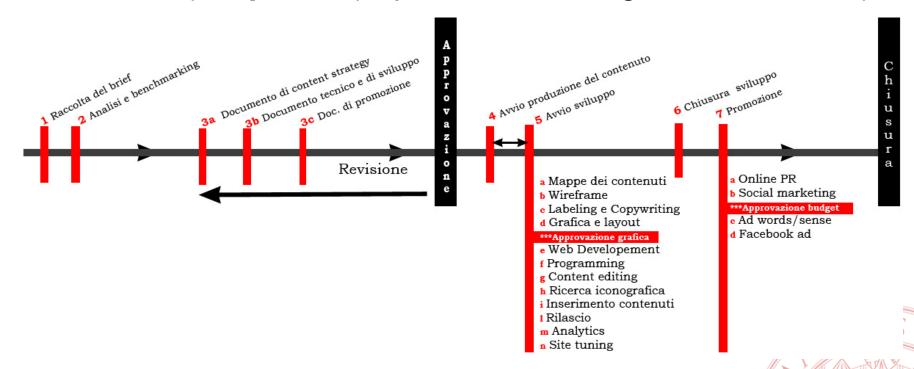
Progettazione e sviluppo di risorse informative digitali sul Web

Informatica umanistica a.a. 2018-19 Francesca Tomasi - <u>francesca.tomasi@unibo.it</u>



(Web) Project Management

Tempi (durata del progetto); **costi** (risorse umane e finanziarie) e **qualità** (rispondere alle esigenze dell'utente).



Guida progettazione siti Web:

http://www.html.it/pag/19169/che-cos-il-web-project-management/

Web project design

1. ANALISI

- Analisi dello scenario di mercato
- Analisi di settore e studio della presenza sul web
- Analisi delle aziende leader (best pratices)
- Analisi del posizionamento competitivo
- Definizione degli obiettivi strategici ed operativi del sito

2. WEB DESIGN

- Progettazione ed implementazione dell'architettura informativa
- Progettazione ed implementazione del modello di navigazione
- Definizione del labeling (etichettatura)
- Definizione e realizzazione delle "gabbie logiche".
 componenti logiche dell'architettura e dell'interfaccia

3. VISUAL DESIGN

Ideazione e progettazione della Digital Identity

- Ideazione e progettazione dei layout grafici
- Definizione e progettazione della guida di stile
- Costruzione del template del sito

4. PROGETTAZIONE APPLICAZIONI

- ✓ Definizione dei modelli di comunicazione uomo/macchina
- Definizione e progettazione dei sistemi di interazione
- Progettazione ed implementazione di sistemi di comunicazione interattiva

5. CONTENT DESIGN

- Definizione e redazione del piano editoriale
- Definizione del tono e dello stile di comunicazione
- Ideazione e realizzazione dei contenuti del sito
- Gestione dei contenuti testuali e multimediali
- ✓ Aggiornamento continuo

tbhcreative Web Design Project Workflow



PLAN RESEARCH& INSPIRATION

DESIGN
WEB TEMPLATE
IN PHOTOSHOP

DEVELOP
HTML5/CSS3
JOUERY

LAUNCH VALIDATE/TEST UPLOADED



Documento di progettazione

[Idea] - L'esistente

- 3. LINGUAGGI
 - HTML, XML, CSS

- ✓ 1. BRIEF & BENCHMARK
 - Obiettivi e finalità
 - **Utente tipo**
 - **Competitors**
- 2. STRUTTURA & LAYOUT
 - La mappa dei concetti
 - Schema delle dipendenze
 - Architettura dell'interfaccia
 - Wireframe (la home + la pagina ✓ 6. BIBLIOGRAFIA di sezione)
 - Usabilità

- 4. La COLLEZIONE/RACCOLTA
 - Descrizione caratteristiche
 - **Un item (Dublin Core)**
- ✓ 5. STRUMENTI & SERVIZI
 - Conservazione
 - **Arricchimento**
 - Valorizzazione



L'idea

- ✓ Cosa ho in mente di fare?
- ✓ Contemplare TUTTI i livelli del progetto:
 - Contenuto
 - Caratteristiche
 - Funzionalità
 - Strumenti
 - Accesso
- ✓ E verificare che non esista già qualcosa di identico

1. Brief & benchmark



I primi passi: brief

Brief

- √ finalità e obiettivi del progetto
- ✓ pubblico di riferimento
- ✓ accesso alla risorsa (PC, tablet, smartphone)
- ✓ contenuti da realizzare



Obiettivi informativi

- Qual è il **contenuto**? E quindi quale **obiettivo** informativo si pone il mio progetto?
- È necessario in questa fase definire, sulla base di questi interrogativi, quali sono i materiali che andranno a popolare le pagine del progetto.
- Contenuto e obiettivo informativo rimandano alla nozione di genere o categoria e quindi di tipo:
- Categorie: letteratura, arte, spettacolo, cinema, etc.
- **Tipo**: sito personale, rivista, quotidiano, sito divulgativo, sito per specialistici, etc.

Utenza

A chi è rivolto il **messaggio**? È necessario stabilire l'*audience*, cioè definire a quale comunità di utenti si rivolge, quali sono i bisogni informativi del pubblico cui la risorsa sarà destinata.

Bisognerà allora riflettere sulla scelta dei materiali e sulle modalità della loro organizzazione, anche alla luce delle possibili tipologie di lettori (accesso profilato).

Uso dei media

- Qual è il mezzo di comunicazione prescelto? L'integrazione dei media costituisce uno dei punti di forza di una risorsa digitale: testo, immagini, suoni, video, animazioni.
- Si tratta di oggetti che possono essere integrati in una pagina HTML, ma ricordando che è necessario valutare anche le disponibilità tecnologiche dell'utente finale e il tipo di device pensato per l'accesso.
- Non si deve dunque abusare di questi mezzi, ma utilizzare le informazioni multimediali in modo equilibrato e funzionale.

I primi passi: benchmark

Benchmark

l'analisi di mercato (competitors) a livello di:

- √ idea
- ✓ contenuti esistenti (testi, immagini, audio e video)
- ✓ design (template di pagina e architettura, colori, font, etc.)
- ✓ tecnologie (tools, ambienti, infrastrutture, linguaggi)

Copiare non è un peccato.... A patto di conoscere le licenze e saper citare (cfr. Strumenti > Diritti di utilizzo in 'Google immagini')

https://support.google.com/legal/answer/3463239?sa=X&ved=2ahUKEwi / telephotogle.com/legal/answer/3463239?sa=X&ved=2ahUKEwi / telephotogle.com/legal/answer/an

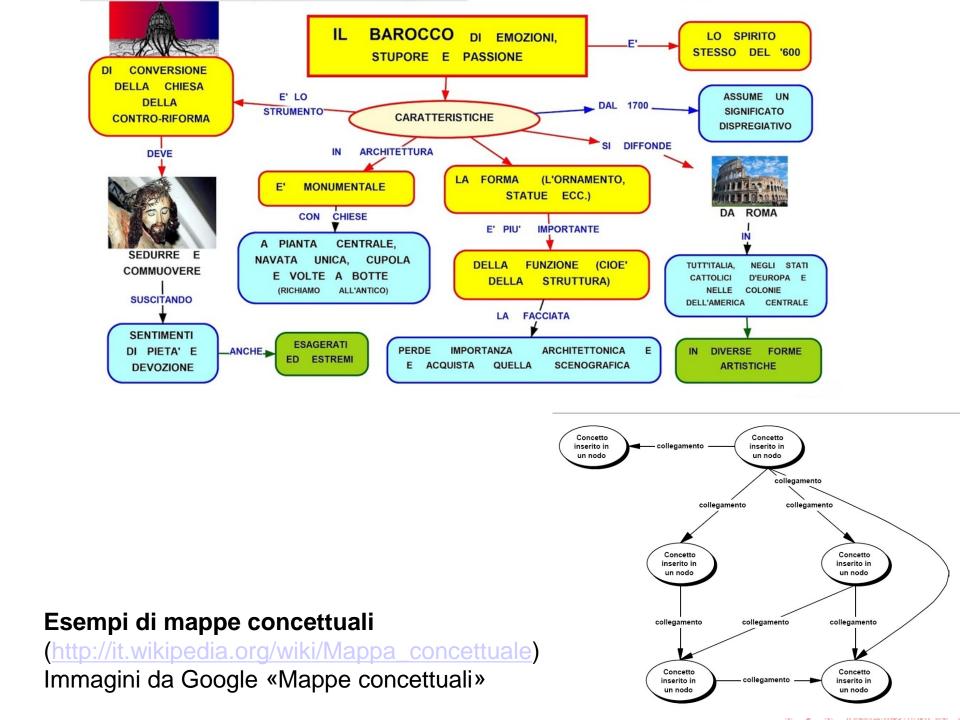
2. Struttura e Layout

Le mappe concettuali



La mappa concettuale

- Il primo passo per la progettazione è costituito dall'elaborazione della rete delle correlazioni che sussistono fra i **concetti** coinvolti in un progetto digitale.
- Si parla di mappa concettuale per definire il rapporto che intercorre fra le varie unità logiche di informazione.
- La mappa ragiona per **parole chiave**, e ha l'obiettivo di permettere di definire quale tipo di connessione logica esista fra tali parole.
- Popolare il sito con i contenuti è momento successivo a quello della mappa, che scaturisce dalla riflessione su quali siano i **temi** che si intendono affrontare, e rappresentare, e quali siano quindi le **associazioni** che, tra tali contenuti, è possibile stabilire.

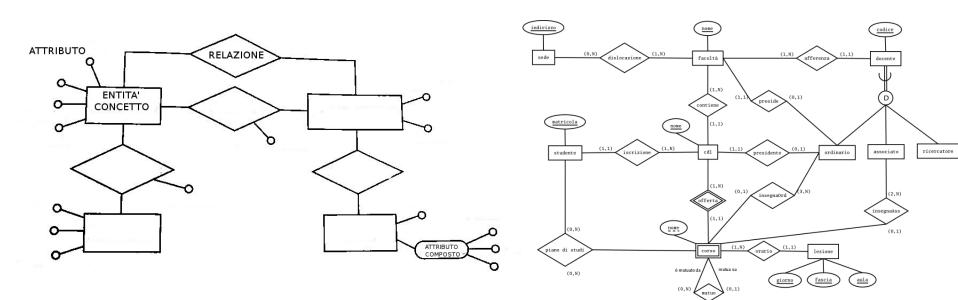


La modellazione concettuale

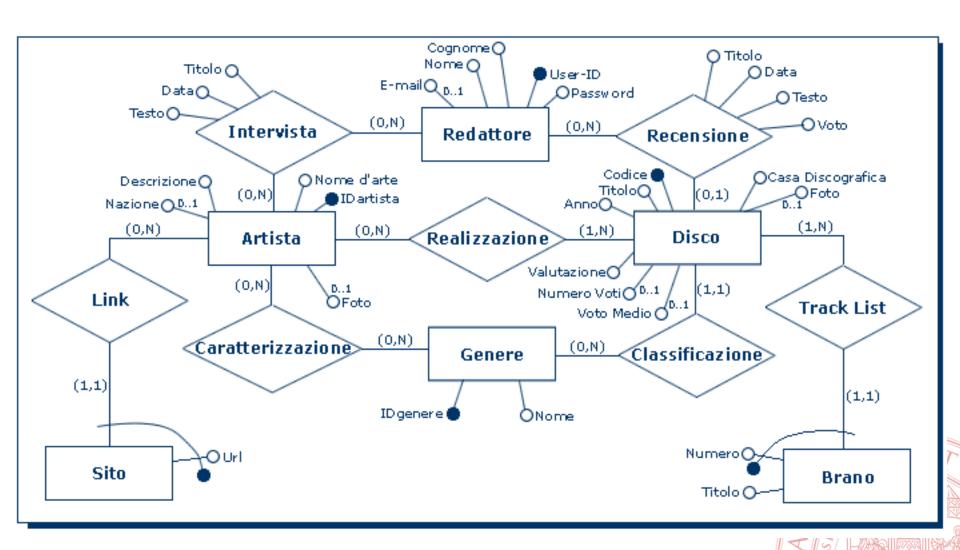
La mappa, che potremmo tradurre nello **schema** dell'ipertesto, è affine alla modellazione concettuale, come definita nel campo della progettazione di una base di dati.

Anche il modello E/R può essere una notazione funzionale alla rappresentazione dei collegamenti fra i concetti coinvolti nel progetto ipertestuale.

Cfr. https://it.wikipedia.org/wiki/Modello_E-R



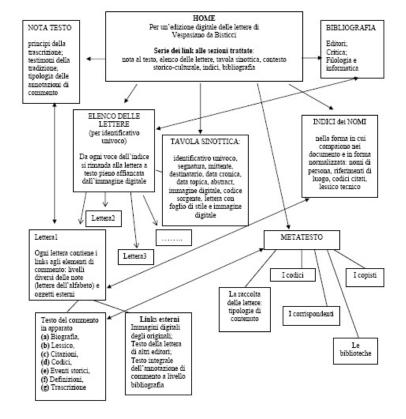
Modello E/R



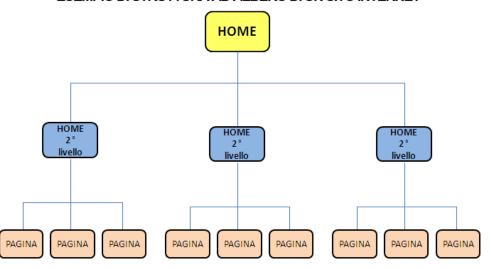
2. Struttura e Layout

Lo schema del progetto

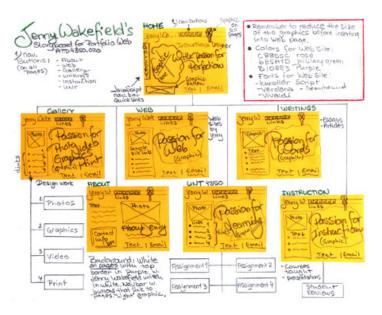




ESEMPIO DI STRUTTURA AD ALBERO DI UN SITO INTERNET



Lo schema la struttura gerarchica delle dipendenze

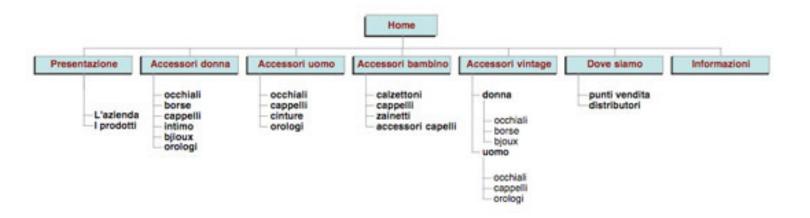


Storyboard

Lo schema

gli elementi della navigazione della risorsa progettata (una collezione di items)

CATEGORIZZARE, CLASSIFICARE ED ETICHETTARE





2. Struttura e Layout

L'architettura d'interfaccia



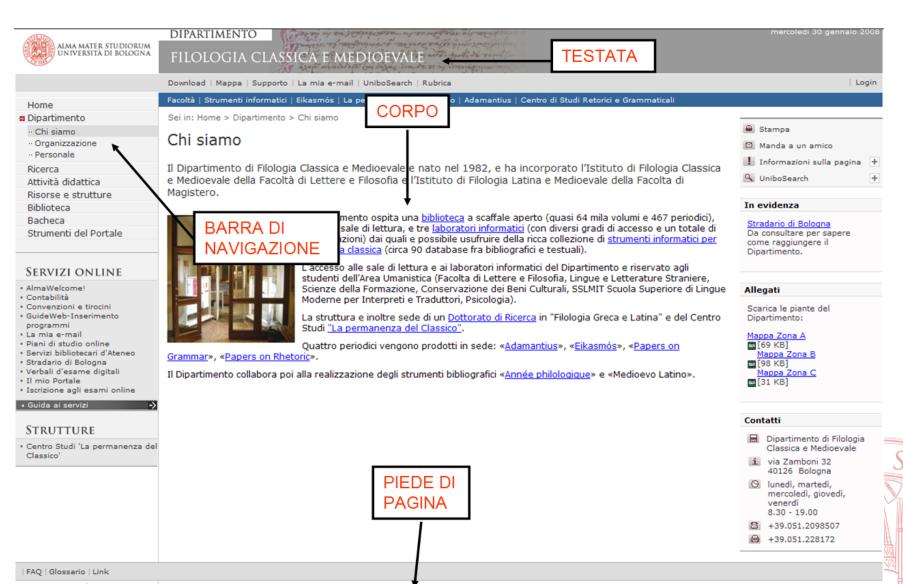
Componenti dell'architettura

Con architettura si intende l'organizzazione di una risorsa informativa: componenti logiche dell'interfaccia e strumenti di accesso e consultazione.

In particolare fanno parte dell'architettura:

- ✓ elementi della pagina, le parti in cui si articola ogni singola unità di lettura. La struttura della pagina generalmente è composta da quattro zone distinte: la testata; il corpo; la barra di navigazione; il piè di pagina.
- ✓ **strumenti di navigazione**, il cui scopo è da un lato fornire al lettore un'idea dei **contenuti** proposti e dall'altro far capire le modalità con cui è stato **costruito** e strutturato il progetto; elementi necessari quindi per poter orientare il lettore fra i materiali

Elementi della pagina



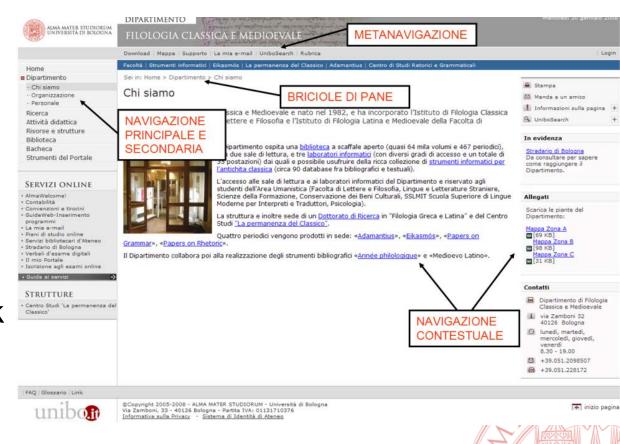


Elementi della pagina in dettaglio

- ✓ Intestazione. Deve essere uguale in tutto il sito. Meglio associare un'immagine (es. logo) che evochi il contenuto principale del sito;
- ✓ Corpo. Il testo deve essere chiaro, leggibile, usabile;
- ✓ Barre di navigazione. Sempre nella stessa posizione nel sito, evocative, semanticamente pertinenti;
- ✓ Piede di pagina. Destinato ad accogliere le indicazioni sul copyright e riportare le informazioni relative alla data di aggiornamento dei contenuti e link ai sistemi di validazione (cfr. infra).

La navigazione. Elementi chiave

- Metanavigazione (o navigazione di servizio)
- Navigazione principale o globale (i canali)
- Navigazione secondaria (i sottocanali)
- ✓ Navigazione contestuale (link aggiuntivi)
- Briciole di pane (struttura gerarchica del sito)



Metanavigazione

Sezione della pagina in cui vengono messi a disposizione dell'utente strumenti di aiuto e funzionalità generali: dai contatti all'eventuale motore di ricerca, dalla guida alla navigazione alla mappa dell'ipertesto.

La sua collocazione è sopra o sotto la testata del sito e/o collocata nel piè di pagina.

Tipicamente i link di metanavigazione a livello di testata sono DIVERSI da quelli nel piede di pagina.

Navigazione principale

- La barra di navigazione è una delle componenti più importanti della pagina perché consente all'utente di avere una percezione chiara dei contenuti e di navigare la struttura senza perdersi.
- Elemento fondamentale della navigazione principale è che le voci del navigatore devono avere un **nome significativo** che evochi immediatamente i contenuti della destinazione.
- Questa considerazione è valida in generale per ogni tipo di link ipertestuale: il lettore deve sempre comprendere quale sarà la destinazione del collegamento.

Navigazione secondaria

È un sistema di navigazione secondario separato da quello di navigazione principale, che comprende le sotto sezioni in cui è suddivisa ogni singola area, cioè i livelli gerarchicamente dipendenti dalla navigazione primaria.

Può essere un menù aggiuntivo che compare entrando sul canale di navigazione primaria oppure può essere collocato in una diversa area dello specchio della pagina.

Deve comparire **solo** quando viene aperta la voce di navigazione primaria.

Navigazione contestuale

Fa parte della navigazione secondaria la **navigazione contestuale**: un sistema di navigazione che collega concettualmente un documento ad un insieme più vasto di documenti, a formare un gruppo tematicamente coerente.

Può essere classificato come navigazione contestuale la serie dei link che collegano fra loro le pagine (innesto delle rete oltre la gerarchia) e i box di approfondimento laterali. Tali box si chiamano contestuali perché sono specifici per la pagina corrente. Devono quindi cambiare al cambiare della pagina.

Briciole di pane

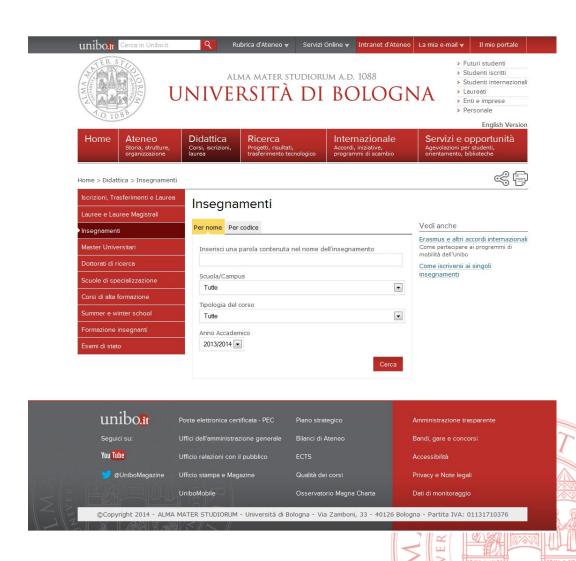
- Le briciole di pane indicano all'utente in quale punto della struttura si trova, rispetto ai diversi livelli in cui è organizzato il sito.
- Costituiscono un sistema di navigazione attraverso cui il lettore percepisce la **struttura dell'informazione** costruendosi una mappa mediante l'associazione della tipologia di un tipo di documento al percorso effettuato per rintracciarlo.
- La briciole di pane mostrano il percorso dalla *home page* (pagina principale di apertura del sito o nodo radice) alla pagina corrente nella forma: Home > NavPrinc> NavSec > Pagina_ corrente.
- Tutte le voci delle briciole di pane devono essere collegamenti attivi fatta eccezione la Pagina_corrente

Regole generali di progettazione del menù di navigazione

- ✓ Coerenza. Il titolo della voce di menù è anche il titolo della pagina e la voce delle briciole di pane;
- ✓ Feedback. I menù attivi (o anche i pulsanti) cambiano di stato (es. quello attivo non è linkabile ed è di colore diverso);
- ✓ Memorizzabilità. Il box del menù principale non ha più di 5 collegamenti;
- Learneability. Il menù di navigazione principale rispecchia il più possibile la struttura informativa del sito. Devo capire come è fatto il sito solo leggendo i menù;
- ✓ Orientamento. Gli strumenti di navigazione non devono mai cambiare di posizione all'interno delle pagine;
- Convenzioni. Usare icone standard e convenzionali.

Un esempio: cosa notiamo?

- Testata con logo evocativo;
- Metanavigazione sopra la testata e, diversa, nel footer;
- Navigazione primaria sotto la testata con canale attivo in evidenza;
- Briciole di pane navigabili;
- Navigazione secondaria laterale a sn con pagina attiva in evidenza;
- Box laterali in colonna dx pertinenti rispetto alla pagina corrente;
- Footer con copyright.



2. Struttura e Layout Il Wireframe

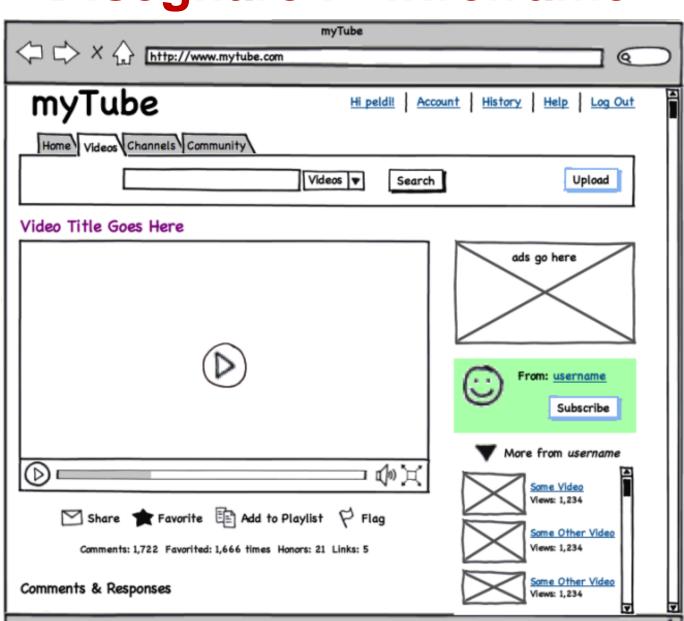


Disegnare il wireframe

Ovvero disegnare le componenti logiche dell'interfaccia.

Un tool: Balsamiq

https://balsamiq.com/



Dal wireframe

Al mockup





Home > Regista > Biografia

Biografia

Federico Fellini (Rimini, 20 gennajo 1920 - Roma, 31 ottobre 1993) è stato un celebre regista e sceneggiatore italiano.

Nell'arco di quasi quarant'anni da Lo sceicco bianco del 1952 a La voce della luna del 1990 -Fellini ha "ritratto" in decine di lungometraggi una piccola folla di personaggi memorabili.

Ha lasciato opere indimenticabili. graffianti, ricche di satira ma anche velate di una sottile malinconia. I titoli di tre dei suoi più celebri film, La strada, La

dolce vita, e Amarcord - sono diventati dei topoi citati, in lingua originale, in tutto il mondo.

BiblioFellini: opera in tre volumi a cura di Marco Bertozzi con la collaborazione di Giuseppe Ricci e Simone Casavecchia

Giulietta Masina Marcello Mastroianni **Ernst Bernhard**

Scheda nel Cinematografo.it Open Directory Project Fondazione Fellini Internet Movie Database

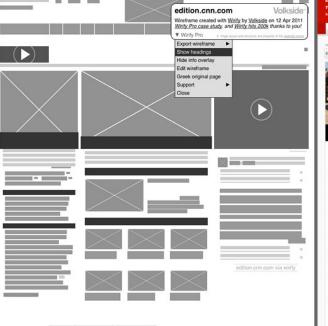
Primo titolo

lolor sit amet iscing elit. Nulla

Altro titolo Suspendisse id ante Pellentesque quam massa, pellentesque et, vestibulum a. dapibus vitae. leo. Suspendisse id ante. Continua»

Etiam arcu, Integer sagittis urna vitae guam, Donec eros. Nulla facilisi. Ut mollis felis et leo. Nam euismod magna. Quisque pretium pretium eros. Proin auctor ante in risus. Mauris porttitor condimentum mauris. Aliquam erat volutpat. Quisque velit lectus, convallis sed, consectetuer eget, scelerisque ut, dolor. Continua»

ncesca Tomasi Università degli Studi di Bologna azione: 10.02.2011 | Data di aggiornamento: 2.05.2011 Validazione: XHTML 1.0 | CSS 2





Tennis: Serana yours to guercome injury



2. Struttura e Layout Usabilità



Accessibilità e usabilità

Web design, uso di uno stile di scrittura adeguato al medium e quindi attenzione alle strutture testuali, consapevolezza di tecniche e tecnologie della comunicazione sono alla base di accessibilità e usabilità, nuove parole chiave del Web, che identificano i principi da rispettare per garantire efficienza ed efficacia della comunicazione ipertestuale; concetti che si riferiscono alla serie delle caratteristiche a cui dovrebbero far riferimento tutti i siti Web.

Accessibilità

Diremo che "un sito Web è accessibile quando il suo contenuto informativo, le sue modalità di navigazione e tutti gli elementi interattivi eventualmente presenti sono fruibili dagli utenti indipendentemente dalle loro disabilità, indipendentemente dalla tecnologia che essi utilizzano per accedere al sito e indipendentemente dal contesto in cui operano mentre accedono al sito"

L'importanza di tali concetti ha condotto il World Wide Web Consortium ha costituire, nel 1999, una Web Accessibility Initiative (WAI), che ha rilasciato delle linee guida.

Usabilità

La Web usability, il cui padre è riconosciuto in Jakob Nielsen http://www.useit.com/, riguarda la necessità di realizzare siti che vadano il più possibile incontro alle necessità dell'utente finale:

- funzionali nel layout e nello stile;
- e cioè facili da navigare;
- comprensibili nell'architettura;
- che adottino uno stile di scrittura chiaro e conciso;
- che rispondano alle esigenze di determinate classi di utenti,
- sulla base della tipologia di sito realizzato.

Alcune strategie per un sito usabile. STRUTTURA

- Non cambiare il posizionamento degli strumenti di navigazione quando ci si sposta di pagina
- Non duplicare i link allo stesso contenuto dalla medesima pagina (no doppio sistema di navigazione primaria)
- Usare box di approfondimento laterali come associazioni contestuali
- Usare molti box nel corpo del documento per strutturare il più possibile i contenuti su isole tematiche
- Non costringere mai l'utente finale ad usare il pulsante indietro del browser. Usare le briciole di pane come strumento di orientamento rispetto alla gerarchia dei contenuti
- Dare sempre modo di tornare alla home (anche dal logo in testata)

Alcune strategie per un sito usabile. LAYOUT E SCRITTURA

- Usare sempre lo stesso stile (colori, font, dimensioni, posizionamenti, etc.) per il sito. Eventualmente usare il colore come strumento per distinguere macro sezioni
- Usare testi brevi, o adottare l'in-line navigation per testi lunghi
- Rendere sempre graficamente distinto il canale di navigazione corrente per segnalare all'utente dove si trova
- Usare il grassetto per enfatizzare le parole chiave
- Usare i paragrafi, le liste, i titoli (in livello gerarchico) o aggiungere link, immagini e elementi che spezzino la scrittura lineare
- Usare sempre, e in modo sapiente, l'attributo @title, specialmente per i link a risorse esterne
- Usare sempre l'attributo @alt per le immagini

Usabilità: alcune risorse

- ✓ Architettura (elementi della pagina e navigazione)
- ✓ Design delle pagine
- ✓ Scrittura dei testi
- ✓ Design della home (file index.html)
- ✓ Interazione con l'utente finale

Architettura dell'informazione:

- http://www.iainstitute.org/it/
- http://trovabile.org/
- http://www.informationarchitecture.it/index.shtml
- http://lucarosati.it/

Usabile.it: Che cos'è l'usabilità dei siti web; Scrivere per il web; La sfida dell'accessibilità; Il design della navio della l'usabilità e fogli di stile

E ora. Piccola pausa di verifica dei contenuti appresi

- Recuperare il progetto già descritto
- Se non eri presente alla lezione qua trovi gli aggregatori analizzati:
 - http://dhawards.org/
 - https://www.netseven.it/portfolio/
 - http://www.progettinrete.com/informatica-umanistica.html
 - https://eadh.org/projects

Scegli un progetto e prova a: costruire la mappa dei concetti; costruire lo schema del sito; riconoscere le componenti logiche di interfaccia della home; identificare gli strumenti di navigazione; disegnare il wireframe